CARABINIERI SCOVANO ARSENALE DI ARMI A PESCARA DURANTE PERQUISIZIONI AL FERRO DI CAVALLO

11 Novembre 2016



PESCARA – Nella mattinata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Pescara diretti dal comandante Claudio Scarponi, nel corso di una perquisizione a blocchi di edifici in via Tavo, nel noto “Ferro di cavallo” del quartiere Rancitelli, hanno rinvenuto un arsenale nascosto in aree comuni delle palazzine popolari.

Coadiuvati dai vigili del fuoco, durante perquisizioni in sottotetti, sottoscala e vano ascensore di una palazzina, i militari hanno trovato una pistola scacciacani modificata, priva di caricatore e di tappo rosso, calibro 6 mm, una pistola calibro 8 mm con caricatore vuoto, marca Pollice, priva di matricola, una doppietta calibro 12 marca Acier Anglais-Extra con matricola parzialmente leggibile, una scatola con 23 cartucce calibro 16 inesplose.

Le armi, sottoposte a sequestro, verranno inviate al Ris di Roma per gli accertamenti tecnici, quali esame impronte digitali, tracce del materiale organico per l’estrapolazione del Dna e prove balistiche finalizzate ad accertare se le armi abbiano sparato.

Le indagini dei carabinieri proseguono per individuare le persone che hanno nascosto le armi nella palazzina di via Tavo.

“Le armi sono state rinvenute in uno dei periodici controlli che portiamo a termine nella zona del Ferro di Cavallo. In particolare nel vano ascensore, dove avevamo trovato in passato della droga, abbiamo trovato una parte delle armi che – ha spiegato il tenente Antonio Di Dalmazi – erano pronte per sparare. La particolarità è che nella palazzina ispezionata non vivono persone che hanno particolari problematiche. Una delle palazzine più tranquille e forse per questo scelta per occultare le armi, perché non dava nell’occhio. Siamo fiduciosi attraverso le analisi del Ris per arrivare ai responsabili”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli